



REGIONE DEL VENETO

302 / 71 : 01 . 02 10 SET. 2014
giunta regionale

ORDINANZA N. DEL

Oggetto: CAUTA NAVIGAZIONE in corrispondenza dell'incile fra il Po di Venezia e il Po di Gnocca per la presenza di un pennello affiorante.

NOTE PER LA TRASPARENZA: il presente provvedimento impartisce la CAUTA NAVIGAZIONE in corrispondenza dell'incile fra il Po di Venezia e il Po di Gnocca per un ostacolo rappresentato da un pennello affiorante che si estende nel Po per circa 100 metri.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE MOBILITA'

- VISTA la DGR 23.05.1999, n. 1728 – “Istituzione del Servizio Ispettorati di Porto presso la Direzione Regionale Viabilità e Trasporti”;
- VISTA la DGR 24.06.2003, n. 1880 – “Competenza degli Ispettorati di Porto. Procedure amministrative”.
- VISTO l'art. 1231 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 – “Inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione”;
- VISTO il Regolamento per la Navigazione Interna, approvato con DPR 28 giugno 1949, n. 631 – “Ordinamento amministrativo della navigazione interna”
- VISTO il regolamento regionale del 20 dicembre 2002, n. 6 – “Regolamento della segnaletica e delle vie di navigazione interna”
- VISTA la comunicazione del 07.08.2014 della Questura di Rovigo – Commissariato di P.S. Porto Tolle (RO), con la quale vengono trasmessi gli atti inerenti il “sinistro nautico senza feriti, avvenuto in data 03.08.2014 verso le ore 12.30, nelle acque del fiume Po di Venezia, all'altezza della biforcazione con il ramo del Po di Gnocca”;
- VISTA la nota prot. n. 0024543 del 01.09.2014 dell'Aipo di Boretto, con la quale viene comunicato che:
- “L'ostacolo causa del sinistro, situato in prossimità dell'incile fra il Po di Venezia ed il Po di Gnocca, è segnalato con segnalazione fissa sulla sponda, costituita da un segnale di rimando, posizionato a circa 300 m a monte prima dell'ostacolo in sponda dx; il segnale di rimando è visivamente collegato al segnale di chiamata, sulla sponda sx opposta, che consente di individuare la rotta di navigazione puntando in linea retta; la stessa operazione il navigante la effettua in salita (vedi planimetria allegata).
 - L'ostacolo in alveo, determinato da “molo farsetti”, è oggetto anche di segnalazione aggiuntiva con boa rossa in alveo.
 - Con portate elevate (superiori alla portata media come nel giorno del sinistro) e non costanti la segnalazione d'alveo può essere precaria, in quanto spesso viene spostata o dispersa dalle azioni idrauliche del fiume.”
- CONSIDERATO che il manufatto in oggetto si estende per circa 100 metri nel fiume Po, in corrispondenza della biforcazione con il Po di Gnocca ;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- CONSIDERATO che il pennello, pur se segnalato da cartelli posti sia sulla sponda dx che sulla sponda sx e da boa rossa in alveo, potrebbe risultare poco visibile in caso di condizioni atmosferiche avverse o in presenza di portate elevate;
- CONSIDERATO che si rende necessario adottare tutte le misure necessarie per garantire alle unità in transito la navigazione in sicurezza;

ORDINA

La CAUTA NAVIGAZIONE in corrispondenza prossimità dell'incile fra il Po di Venezia ed il Po di Gnocca per la presenza di un pennello della lunghezza di circa 100 metri che si estende nel Po, come evidenziato nella planimetria allegata.

RACCOMANDA a tutte le unità nautiche in transito la scrupolosa osservanza della segnaletica di sponda e della segnaletica in alveo che indicano la rotta da seguire sia in salita che in discesa.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare e far rispettare la presente ordinanza, i contravventori saranno puniti a termini di legge.

Il Direttore Vicario
Ing. Mauro Menegazzo

